

LA STORIA DEL DR. MATTEO CODELLA

L'ingegnere sempre in volo

La laurea in informatica, la software house e, oggi, l'Ocrim
«Gli studi sono importanti, ma anche l'esperienza del lavoro»

di Paolo Reale

Matteo Codella, trentasei anni compiuti da poco, è Ingegnere Informatico dal 2004 ed è stato tra i primi a conseguire la laurea di primo livello dopo la riforma degli ordinamenti universitari. Dopo sette anni presso una software house milanese, è da circa dieci anni impiegato presso Ocrim dove, dal 2012, ricopre il ruolo di Responsabile dell'Ufficio Tecnico Automazione.

Partiamo dai suoi viaggi...

Ho vissuto per periodi anche lunghi in Paesi diversi tra loro ed anche oggi mi rapporto con partner che vengono dalle Filippine o dall'Algeria, dalla Russia o dall'America Latina. Il paese che mi ha sorpreso di più è senz'altro l'Arabia Saudita. Generalizzare è sempre un errore ma un Paese così grande, in gran parte disabitato, così ricco, ma così strenuamente tradizionale, così estremo sotto ogni punto di vista, non può che lasciare esterrefatti. Vivere in grandi città in mezzo al nulla, senza mai vedere il viso di una donna, in mezzo a uomini vestiti tutti allo stesso modo, senza vedere alcolici, in metropoli che si svuotano e riempiono al ritmo delle preghiere quotidiane, alla lunga fa l'effetto dello sbarco su un paese alieno. Al contrario, in molti altri Paesi che immaginiamo esotici e distanti, come ad esempio il Brasile o il Gabon, ho ritrovato situazioni abbastanza comuni: dalle tangenziali intasate, alle frenetiche aree industriali, ai classici locali affollati per i riti dell'aperitivo e del dopocena.

E dal punto di vista lavorativo?

Esistono contesti in cui c'è pochissima distanza formale tra i vertici dell'organigramma e i lavoratori con le mansioni più semplici, in cui ci si chiama per nome, non si bada all'abbigliamento. In altri contesti c'è una forte gerarchizzazione e rapporti molto formali. A volte questi diversi atteggiamenti sembrano riconducibili al Paese - USA e Brasile per il primo model-



lo, Russia o India per il secondo - ma in realtà mi sembrano dipendere più che altro dalla specifica storia e stile dell'azienda. Una caratteristica tipica dell'approccio italiano, invece, è la capacità di adattarsi bene ad entrambi i modelli di cultura aziendale.

Ci racconti il suo percorso in Ocrim.

Lavoravo per una software house milanese che ad un certo punto mi assegnò un progetto in Ocrim, anche in virtù della mia residenza cremonese. Quando il progetto da prototipo divenne strutturato, Ocrim mi propose di seguirlo in maniera dedicata ed accettai con piacere, chiudendo la mia avventura da pendolare della linea Milano-Mantova. Nel corso di varie riconfigurazioni interne all'azienda, sono arrivato ad occupare l'attuale posizione di responsabile dell'Ufficio Automazione.

Cosa prevede questo ruolo?

Pur continuando ad occuparmi in prima persona dello sviluppo del software di gestione degli impianti molitori che Ocrim propone ai propri clienti, coordino le attività di una dozzina di tecnici softwareisti, impegnati nello sviluppo del software di automazione e nella messa in marcia degli impianti molitori, nonché nell'assistenza post-collauda al cliente finale ed in attività di ricerca e sviluppo.

Nel tempo non ha disdegnato

Pomì sale in cattedra



Pomì, brand del Consorzio Casalasco del Pomodoro, ha presenziato al Graduation day della prima edizione di "Agribusiness & Food Management", il master che ha avuto il sostegno dal Consorzio Casalasco ed è promosso dall'Università degli Studi di Parma in collaborazione con la Business School del Sole 24 Ore. Costantino Vaia, direttore generale del Consorzio, ha premiato il miglior studente del corso insieme a Maria Cristina Ossiprandi - Prorettore della Didattica - al prof. Guido Cristini - Direttore Scientifico del Master - e a Giuseppe Morici - President Group Europe di Barilla Group. Il Casalasco ha ospitato diversi studenti del master per lo stage formativo e ne ha già inseriti due nell'organico aziendale.

mansioni "pratiche", nonostante la formazione ingegneristica.

Per quanto riguarda la mia esperienza diretta, i giovani italiani sono tutt'altro che refrattari a mansioni pratiche ed anzi avrebbero bisogno di più fiducia ed opportunità di "sporcarsi le mani". I ragazzi dovrebbero avere meno timori reverenziali nei confronti dei più esperti, i quali a loro volta dovrebbero essere meno diffidenti (anche perché essere "più esperto" a volte significa solo avere qualche anno in più sulla carta d'identità). Questa barriera artificiosa di reciproca diffidenza e invidia tra diverse generazioni è, a mio parere, un enorme ostacolo per l'occupazione e il lavoro di tutti noi, giovani, eterni giovani ed ex giovani.

Cosa ricorda del Politecnico?

Ricordo con piacere la grande preparazione di tutti i docenti e la sensazione che solo impegnandosi seriamente si potessero raggiungere risultati significativi. Ho vissuto il primo anno del nuovo ordinamento e ricordo così anche il momento "epocale" del passaggio delle lauree quinquennali alle nuove formule con una complessiva riorganizzazione.

Quali consigli si sente di dare a chi vuole entrare nell'Università milanese?

Non prendere alla leggera nessuna lezione di nessun corso ma affrontare tutto con lo stesso spirito. E non limitarsi allo studio universitario, attivando invece il prima possibile attività collaterali, come stage, vacanze studio, volontariato e, se possibile, lavori retribuiti. Di qualunque tipo.

E chi si affaccia al mondo del lavoro dopo il Politecnico?

In linea con quanto dicevo, suggerisco di non aspettare di aver completato la formazione accademica per affacciarsi al mondo del lavoro. Qualunque tipo di lavoro si rivelerà un'esperienza utile quando poi si tornerà a proporre le proprie competenze, certificate dal titolo di studio conseguito presso il Politecnico.

All'Istituto Ghisleri le Borse di Studio

LA CERIMONIA NELL'AULA MAGNA
Premiati i 22 'bravissimi'



Nell'aula magna dell'Istituto Ghisleri, martedì mattina, si è tenuta la cerimonia di conferimento delle borse di studio, alla presenza degli alunni e dei loro familiari. La Geometra Paola Seghizzi, in rappresentanza del Collegio dei geometri ha consegnato le borse di studio agli alunni meritevoli del corso Costruzione ambiente e territorio; gli ingegneri Gianluigi Rossi e Maurizio Marchisio hanno consegnato le borse di studio "Laboratorio prove materiali" ai migliori studenti di ogni corso: Costruzioni ambiente e territorio; Amministrazione finanza e marketing; Relazione internazionali per il marketing e Servizi informativi aziendali.

I sei alunni diplomati con il 100 all'esame di stato del lo scorso anno scolastico 2014-2015 sono stati premiati, dai vicepresidi prof. Attilio Vescovi e Prof.ssa Gloria Grazioli, con i "Legati" della scuola: Erminia Clemente Scotti; Mafezzoni Papa; Carini Annamaria; Elisabetta Gamba. I due alunni Serena Massari e Lorenzo Zignani, diplomatisi con 100e lode all'esame di stato dello scorso anno scolastico 2014-2015, sono stati premiati dal dirigente scolastico Mariano Gamba, con le borse di studio del MIUR.

Riepilogo borse di studio a.s. 2015/2016

- Merli Mattia 1 a cat Vacchelli
- Zucchi Marco 2 a cat Vacchelli
- Consoli Martina 3 a cat Vacchelli
- Bianchi Francesca 4b cat Vacchelli
- Jiang hui xin Elisa 1 a rim Ghisleri-Beltrami
- Bruneri Emma 1 b rim Ghisleri-Beltrami
- Marini Simone 2d afm Ghisleri-Beltrami
- Bernocchi Manuel 3b afm Ghisleri-Beltrami
- Bruschi Robusti evelyn 3a rim Ghisleri-Beltrami
- Galli Sara 3a sia Ghisleri-Beltrami
- Abbondio Alessandro 4b afm Ghisleri-Beltrami
- Marchetti Gaia 4 a rim Ghisleri-Beltrami
- Kaur Pavanit 4 b sia Ghisleri-Beltrami
- Noll Alice 3 b afm Ghisleri-Beltrami
- Massari Serena 5 b cat Vacchelli
- Zignani Lorenzo 5 a amf Ghisleri-Beltrami
- Busi Paolo 5 b amf Ghisleri-Beltrami
- Mann Randipkaur 5 b sia Ghisleri-Beltrami
- Mozzi Giacomo 5 amf Ghisleri-Beltrami
- Damri Mohusine 5 b rim Ghisleri-Beltrami
- Kaur jasleen 5 b sia Ghisleri-Beltrami
- Bergamaschi Vanessa 5 b afm Ghisleri-Beltrami

CHE COSA OFFRE L'INFORMAGIOVANI

Al servizio del cittadino

E' uno spazio pubblico dove informazioni, materiali e servizi sono gratuiti e a disposizione di tutti. I cittadini possono accedere al servizio in modo autonomo o avvalersi di operatori specializzati. Servizi: offerte di lavoro, colloqui personalizzati, consulenza per la stesura del curriculum, banche dati, bandi di concorso, bacheche, annunci e riviste specializzate, tirocini e stage, informazioni sul lavoro all'estero, novità su formazione e lavoro, indicazio-



ni sui servizi del territorio. Si rivolge a chi vuole orientarsi e avere informazioni sulla formazione, studiare e viaggiare in Italia e all'estero, conoscere

appuntamento, manifestazioni e iniziative del territorio. Recapiti: a Cremona in via Palestro 11/a. Lunedì, martedì, giovedì dalle 10.00 alle 13.30; mercoledì dalle 10.00 alle 18.00; venerdì dalle 10.00 alle 13.30 e dalle 16.00 alle 18.00. Tutti i giorni su appuntamento dalle 8.30 alle 10.00. Contatti: tel. 0372/407950. Informazioni: informagiovani@comune.cremona.it. Informazioni relative al lavoro: info.lavoro@comune.cremona.it.

PER ESSERE SEMPRE INFORMATI

L'utilità della newsletter

Vuoi essere sempre informato sul lavoro e sui concorsi pubblici? Lascia la tua email: riceverai una newsletter settimanale. La newsletter contiene: opportunità, offerte e proposte di lavoro dal territorio concorsi e selezioni pubbliche della provincia di Cremona una selezione dei principali concorsi banditi dagli Enti Pubblici a livello nazionale notizie, iniziative ed eventi legati al mondo del lavoro. La newsletter viene inviata con ca-

denza settimanale (il lunedì per le offerte di lavoro e il giovedì per i concorsi a Cremona e provincia e i principali concorsi fuori provincia), ma vengono anche realizzate newsletter "speciali" per notizie di particolare rilevanza o per promuovere eventi ed iniziative dedicate al mondo del lavoro.

Come fare: vai al sito dell'Informagiovani: <http://informagiovani.comune.cremona.it> Clicca su "Iscrivi-

viti alla newsletter concorsi e lavoro" inserisci la tua e-mail e seleziona la newsletter "Concorsi e lavoro" Importante! Dopo avere cliccato "Iscriviti alla newsletter selezionata" riceverai una prima e-mail che richiederà di confermare la volontà di iscriverti. Questo per evitare che altri utilizzino la tua casella senza autorizzazione. Una successiva mail ti segnalerà il completamento delle operazioni di iscrizione.